



LA MIA BABELE

CORRADO AUGIAS

CINQUANTA PAROLE PER RIANIMARE LA LINGUA ITALIANA

L'italiano si va rinsecchendo: i giovani, con il loro limitato vocabolario, stanno perdendo il gusto di una lingua come la nostra, ricca e capace di molte sfumature espressive, se le si conosce. Il linguista Massimo Arcangeli (insegna all'università di Cagliari) ha scritto il saggio *Senza parole (Il Saggiatore)* dove racconta la situazione cominciando da un esperimento. Aprendo l'anno accademico, ha chiesto agli allievi il significato di alcune parole che andavano corredate con sinonimi o inserite in un contesto appropriato. Sui risultati (esilaranti, grotteschi, drammatici: a scelta) riferisce nella prefazione. Qualche esempio: Abulia, sinonimo di brutto: «la pena di morte è un'abulia». Modico, sinonimo di abitudinario, comune: «Non sei originale, sei molto modico». Solerte, sinonimo di grandioso, solenne: «Mio fratello ha fatto un giuramento solerte». Eccetera.

Il corpo del libro è composto da cinquanta parole della nostra lingua – da “adepto” a “zuzzurellone” – né troppo ricercate né molto comuni, per ognuna delle quali l'autore offre, oltre al corretto significato, l'etimologia, la storia, l'impiego nella letteratura. Do alcuni esempi. Apodittico; parola per la quale nessuno studente ha saputo indicare un sinonimo. L'aggettivo indica una verità o un'affermazione inconfutabile, innegabile, indiscutibile. L'autore lo illustra con esempi tratti dalla storia della pittura sacra dove i gesti apodittici delle divinità abbondano. Blandire: alcuni studenti, per assonanza, lo hanno confuso con bandire o brandire. Bella la frase di Leopardi che lo illustra: «Qual è lo scopo della poesia? Quello forse di blandire gli orecchi e lusingare l'immaginazione?». Repròbo: anche qui nessuna indicazione di sinonimi da parte degli studenti. Antica la storia della parola che nasce nel latino giuridico: *reprobus* come opposto di *probus*. Libro divertente e ingegnoso, con il suo saltare da un termine all'altro aiuta a migliorare la conoscenza dell'italiano, come in un gioco.



**SENZA
PAROLE**
Massimo
Arcangeli
Il Saggiatore
pp. 284
euro 19